



Suore Missionarie del Catechismo

Casa Generalizia, Mater Boni Consilii
Via Mattia de Rossi, n. 2 - 00040 ARICCIA (ROMA)
Telefax: (0039) 06.9330371



P. Vincenzo Idà
Fondatore

A tutte le Suore Missionarie del Catechismo
LORO SEDI

Messaggio della Madre Natale 2014



Carissime sorelle,

L'arrivo del Santo Natale mi muove a scrivere per esprimervi la mia vicinanza in questi giorni di gioia e luce per un mondo che, ahimè, giace nelle tenebre del peccato; le notizie e fatti di questi giorni ci riportano strade bagnate da sangue innocente, tante lacrime di donne, uomini e specialmente di bambini che hanno irrigato la terra. L'Apostolo Paolo ci ricorda: anche "la creazione spera di essere redenta". Non possiamo ignorare questo dolore che ci invade come membra attiva del corpo mistico di Cristo. Soffriamo nel vedere i nostri fratelli che, in questo periodo di Natale, non avranno un tetto o si ritroveranno senza figlio o Padre o Madre. Congiunti strappati non dalla volontà di Dio ma dalla violenza e dall'odio degli uomini; uomini che hanno perso il timore di Dio o addirittura ammazzano nel nome di Dio. Tutto questo, lo sappiamo bene, non è gradito a Dio.

Sento il bisogno di dirvi che come Congregazione dobbiamo prostrarci dinanzi a Dio, chiedere clemenza per questa povera e fragile generazione, di cui anche noi siamo parte, perché nelle tenebre sorga la luce di Cristo, dell'Emmanuele, Dio-con-noi, perché il suo amore possa riscaldare il cuore congelato dell'uomo d'oggi e riesca a vedere nell'altro un fratello e non un nemico; dobbiamo cominciare da noi a vedere nella consorella che ci sta accanto una vera sorella, una sorella che Dio mi ha posto a fianco per prendermene cura e, insieme, amare Lui e lavorare per Lui; solo così potremmo attrarre lo sguardo misericordioso di questo Bambino di Betlemme, prepararGli una culla nel nostro cuore per poter vedere l'altro con "tenerezza", come ci raccomanda caldamente il nostro caro Papa Francesco.

Carissime sorelle, innalziamo a Dio canti di lode e di ringraziamento per tutta la misericordia che ha avuto verso di noi; affiorano ancora, nella nostra mente, le immagini delle festività della nostra congregazione lungo questo anno pastorale appena passato: voglio solo ricordare la cerimonia di apertura della causa di Beatificazione e Canonizzazione del nostro carissimo Padre Fondatore come il regalo più bello di Gesù Bambino. In quell'occasione abbiamo meglio compreso che il nostro Fondatore è una grazia non solo nostra ma di tutta la chiesa. Per questo motivo continuiamo a pregare il Signore Gesù perché presto, il Servo di Dio Padre Vincenzo Idà, sia Canonizzato e ricordiamoci però, che, la "più grande gloria di Dio è l'uomo vivente" (Sant'Ireneo). Così anche la santità di Padre Idà si manifesterà nel vivere quotidiano della nostra consacrazione, specialmente in questo anno dedicato alla vita consacrata in cui la Chiesa ci chiama a riflettere sul mistero della vocazione alla vita di consacrazione e ad esaminare il "come" viviamo, personale e comunitario questa vocazione.

Carissime, auguro un santo Natale ad ognuna di voi e vi prego di stenderlo a tutti i vostri cari. Che Dio vi benedica, la Madonna vi protegga col suo manto e che i nostri fondatori, Padre Idà e Madre Pasqua, siano sempre guida nel nostro cammino.

Dato ad Ariccia, il 20 Dicembre 2014

Con molto affetto,

Suor Bernardina Pérez
Suor Bernardina dell'Eucaristia